



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale
Ministero Interno

Piazza del Viminale 1 – 00184 Roma tel. 06/46525905

Sito web: www.uil-interno.it e-mail interno@uilpa.it

CIRCOLARE N. 110
26 NOVEMBRE 2024

SCIOPERO GENERALE DEL 29 NOVEMBRE 2024



**SCIOPERO GENERALE DI 8 ORE, VENERDÌ 29 NOVEMBRE 2024,
PER CAMBIARE LA MANOVRA DI BILANCIO**



**AUMENTARE SALARI E PENSIONI, FINANZIARE SANITÀ, ISTRUZIONE,
SERVIZI PUBBLICI E POLITICHE INDUSTRIALI**

**Mobilittiamoci per cambiare le scelte ingiuste e sbagliate di un Governo
che ci infliggerà 7 anni di austerità con:**

- Drastico taglio al personale e alle risorse dei servizi pubblici, a partire da Sanità, Istruzione, Trasporto pubblico, Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni: più tasse e più costi a carico dei cittadini.
- Rinnovi contrattuali 2022-24 per il pubblico impiego che coprono appena 1/3 dell'inflazione cumulata.
- Brutale perdita del potere d'acquisto di lavoratrici, lavoratori, pensionate e pensionati causata da un'inflazione da profitti a cui non è stato posto alcun rimedio
- 5,7 milioni di individui versano in povertà assoluta, 1,3 milioni sono bambini e ragazzi
- Crescita della precarietà e del lavoro nero e sommerso (che coinvolge una platea di circa 6 milioni)
- Semplice conferma del taglio del cuneo fiscale in vigore (non un solo euro in più in busta paga, anzi, molti subiranno una perdita). Taglio che, questa volta, sarà finanziato dagli stessi lavoratori con il maggior gettito Irpef pagato (che a fine anno sarà di almeno +15 miliardi)
- Politiche fiscali che riducono la progressività e che, attraverso condoni e concordati, favoriscono gli evasori mentre lavoratori e pensionati restano i soli a pagare le imposte per tutti
- Nessun intervento sugli extraprofitti
- Tagli alle agevolazioni per la sicurezza e l'efficienza energetica, scaricando sui cittadini i costi delle ristrutturazioni ("direttiva europea case green"), indispensabili per le abitazioni e l'ambiente
- Peggioramento della Legge Monti/Fornero (che si applicherà al 99,9% dei lavoratori): azzeramento della flessibilità in uscita e nessuna risposta previdenziale a giovani e donne, con l'obiettivo dichiarato di allungare l'età lavorativa a 70 anni e oltre
- Insufficiente rivalutazione delle pensioni dopo anni di tagli miliardari, cui si aggiunge la beffa di un aumento di soli 3 euro al mese (10 centesimi al giorno) delle pensioni minime
- Totale assenza di una politica industriale e degli investimenti indispensabili per affrontare la transizione digitale, ambientale ed energetica e fermare il declino produttivo del Paese

- Pesanti ritardi nell'attuazione del PNRR e nessuna strategia per il Mezzogiorno
 - Nessun investimento nei consultori familiari né provvedimenti che rendano esigibili i diritti stabiliti dalla legge 194: l'autodeterminazione delle donne resta un tabù
 - Attacco alla libertà di manifestare il dissenso con il Disegno di Legge Sicurezza
- Per queste ragioni rivendichiamo al Sistema delle imprese e al Governo:**
- Di andare a prendere i soldi dove sono: extraprofitti e profitti (decine e decine di miliardi), rendite e ricchezze più grandi, evasione fiscale e contributiva (solo quest'ultima è pari a 82,4 miliardi)
 - Un piano straordinario di assunzioni in tutti i settori pubblici
 - Un finanziamento straordinario per la sanità pubblica, i servizi sociali, la non autosufficienza, scuola, università e ricerca
 - Il rinnovo dei contratti nazionali pubblici e privati per difendere e aumentare il potere d'acquisto eroso da un'inflazione del +17,3% (dato cumulato nel triennio 2021-23), con detassazione degli aumenti contrattuali
 - Garantire la piena rivalutazione delle pensioni, rafforzare ed estendere la quattordicesima e realizzare una riforma delle pensioni che superi la Legge Monti/Fornero, introducendo una reale flessibilità in uscita e una pensione contributiva di garanzia per giovani, lavoratori precari e con carriere discontinue
 - Una riforma fiscale all'insegna della progressività, dell'equità e della lotta all'evasione: chi ha di più, deve contribuire di più
 - Una vera politica industriale per i settori manifatturieri e per i servizi, con piani di investimento pubblici e privati e nuovi ammortizzatori per difendere l'occupazione – anche con il blocco dei licenziamenti – creare nuovo lavoro di qualità e costruire un modello di sviluppo sostenibile sia ambientalmente che socialmente
 - Tutela della salute e sicurezza e contrasto alla precarietà cambiando la legislazione sul lavoro
 - Ritiro del Disegno di Legge Sicurezza e rispetto delle libertà costituzionali

CGIL



IL SINDACATO
DELLE PERSONE

29 NOVEMBRE

SCIOPERO GENERALE

PER **CAMBIARE** LA **MANOVRA** DI **BILANCIO**

AUMENTARE SALARI E PENSIONI,

FINANZIARE SANITÀ, ISTRUZIONE, SERVIZI PUBBLICI

INVESTIRE NELLE POLITICHE INDUSTRIALI

Il Governo ci infliggerà **7 anni di austerità** con:

- **perdita del potere d'acquisto di lavoratori e pensionati** causata da un'inflazione da profitti;
- **crescita della precarietà e del lavoro nero** e sommerso;
- **tagli ai servizi pubblici**, a partire da Sanità, Istruzione, Trasporto pubblico, Enti locali;
- **rinnovi contrattuali** per il pubblico impiego che **coprono appena 1/3 dell'inflazione**;
- **taglio del cuneo fiscale** (con perdite per molti) **pagato dagli stessi lavoratori** con il maggior gettito Irpef;
- **politiche fiscali che** riducono la progressività e che, attraverso condoni e concordati, **favoriscono gli evasori**;
- **nessun intervento sugli extraprofitti**;
- **peggioramento della Legge Monti/Fornero** che si applicherà al 99,9% dei lavoratori;
- **insufficiente rivalutazione delle pensioni**, con la beffa di un aumento di soli 3 euro al mese per le minime;
- **assenza di una politica industriale** e tagli agli investimenti;
- **ritardi nell'attuazione del PNRR e nessuna strategia per il Mezzogiorno**;
- **attacco alla libertà di manifestare il dissenso** con il Disegno di Legge Sicurezza.

PER QUESTE RAGIONI RIVENDICHIAMO

AL SISTEMA DELLE IMPRESE E AL GOVERNO:

- ➔ **DI PRENDERE I SOLDI DOVE SONO:** extraprofitti, profitti, rendite, grandi ricchezze, evasione fiscale e contributiva
- ➔ **UN FINANZIAMENTO STRAORDINARIO** per sanità pubblica, servizi sociali, non autosufficienza, Istruzione e ricerca
- ➔ **RINNOVO DEI CCNL PUBBLICI E PRIVATI** per aumentare il potere d'acquisto, con detassazione degli aumenti
- ➔ **PIENA RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI**, rafforzare ed estendere la quattordicesima
- ➔ **RIFORMA DELLE PENSIONI** che superi la Legge Monti/Fornero
- ➔ **POLITICA INDUSTRIALE PER I SETTORI MANIFATTURIERI E PER I SERVIZI** con investimenti per difendere l'occupazione - anche con il blocco dei licenziamenti - creare nuovo lavoro e costruire un modello di sviluppo sostenibile
- ➔ **TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA E CONTRASTO ALLA PRECARIETÀ** cambiando la legislazione sul lavoro
- ➔ **RITIRO DEL DISEGNO DI LEGGE SICUREZZA** e rispetto delle libertà costituzionali

MOBILITIAMOCI PER CAMBIARE
le scelte ingiuste e sbagliate del Governo